

ESCAPE IN ART: 'LA SPIA' E 'L'ASCENSORE'

Di Luisa Terzulli

Parliamo spesso della promozione dell'Italia agli stranieri, ma abbiamo mai pensato di promuovere l'arte, la cultura e la lingua italiana agli italiani stessi che vivono all'estero? Escape in Art ci ha pensato, e per mezzo di numerose attività quali spettacoli teatrali e concorsi letterari contribuisce all'affermarsi di una solida identità italiana a Londra. Associazione senza fini di lucro fondata nel 1998 da un gruppo di amici sotto il segno della cultura e del divertimento, Escape in Art ha portato in scena – lo scorso 26 aprile nel teatro della London Oratory School – due atti unici recitati in lingua italiana, diretti e interpretati da attori dilettanti con tanta voglia di mettersi alla prova, devolvendone i proventi interamente in beneficenza. Entrambi ambientati nella Germania nazista del Führer, *La Spia* è un episodio della più vasta opera *Terrore e Miseria del Terzo Reich* di Bertolt Brecht adattato per Escape in Art da David Morante, mentre interamente di quest'ultimo è *L'Ascensore*, il secondo atto unico della serata.

Forse il confronto con Brecht, con la sua sottile ironia e sarcasmo, è un'impresa un po' troppo impegnativa per degli *amateurs*, e nonostante il notevole impegno l'interpretazione lamenta una certa mancanza di ritmo. Maggiore esperienza, invece, per gli interpreti de *L'Ascensore*, che riescono a conferire più spessore ai personaggi e una venatura di comicità a una storia fondamentalmente drammatica quanto reale.

Ad Escape in Art va il merito di agire come punto d'incontro per molti italiani e veicolo di sfogo creativo, in tutta spontaneità e senza pretese di sorta, oltre ad essere attivamente impegnata in attività di beneficenza. Unico appunto, nonostante il lodevole impegno caritatevole, è il prezzo del biglietto: £12.00 sono davvero eccessivi per vedere dei – seppur volenterosi – dilettanti all'oratorio: forse qualche pound in meno aiuterebbe più persone ad avvicinarsi a quello che è, infine, l'unico esperimento di teatro in lingua italiana a Londra fatto con continuità'.

Per maggiori informazioni: www.escapeinart.com